



Angelo Musso

RAGIONIERE COMMERCIALISTA

Via T. Schiva, 62 – 18100 IMPERIA

Tel. 0183/575.000 – Fax 0183/575.001

C.F.: MSS NGL 62B25 E290I

P. IVA: 00986810083

GO IMPERIA S.R.L.

Viale G. Matteotti, 157 – Sede Comunale – 18100 Imperia

Codice Fiscale e Registro Imprese RIVIERE DI LIGURIA Imperia n. 01514240082

Capitale Sociale € 2.010.000 i.v. – REA – CCIAA – IM n. 132526

Soggetto ad attività di direzione e coordinamento di Comune di Imperia

RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE UNICO

Redatta ai sensi degli articoli 2429 del C.C. e 14 del D. Lgs. 27/01/2010 n. 39, e relativa al

BILANCIO DI ESERCIZIO

Chiuso al 31/12/2023

All'Assemblea dei Soci della società Go Imperia S.r.l.

Premessa

Come revisore unico, sono stato nominato nell'assemblea dei soci tenutasi il 28/02/2019 e riconfermato dall'Assemblea dei Soci tenutasi in data 29/06/22. Durante l'esercizio ho partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee dei Soci. Ho altresì effettuato le verifiche periodiche previste dalla normativa attualmente in vigore. Durante le verifiche periodiche ho provveduto a:

- controllare a campione corretta imputazione fatture passive
- controllare a campione corretta imputazione fatture attive
- controllare a campione mastri conti patrimoniali e conti economici
- controllare imputazione quote di ammortamento
- controllare pagamenti F24 eseguiti correttamente
- valutare il rischio di frode
- verificare il sistema di controllo interno e l'applicazione dei principi di corretta amministrazione
- verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, del sistema amministrativo contabile
- verificare la situazione patrimoniale-finanziaria ed economica.

In qualità di SINDACO UNICO, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ho svolto sia le funzioni previste dall'art. 2403 e ss c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del Decreto legislativo del 27 gennaio 2010 n° 39 e nella sezione B) nella relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c..

Tanto premesso, presento all'assemblea e in adempimento dell'art. 2409-bis comma 1 lettera c.) quanto dell'art. 2429 comma 1 c.c. la seguente relazione.



Angelo Musso

RAGIONIERE COMMERCIALISTA

Via T. Schiva, 62 – 18100 IMPERIA

Tel. 0183/575.000 – Fax 0183/575.001

C.F.: MSS NGL 62B25 E290I

P. IVA: 00986810083

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

In qualità di revisore unico ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Go Imperia S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società in data 31 dicembre, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sul Governo Societario contenente anche il Programma di Valutazione del Rischio di crisi aziendale.

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11, c.3 del D. Lgs n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (Isa Italia) n. 702B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione.

Ho svolto la revisione legale in qualità di revisore indipendente dall'impresa in conformità alle norme e ai principi in materia etica e di indipendenza applicabili alla revisione contabile in Italia.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. A tale riguardo l'organo amministrativo ha attestato che:

Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva di continuità dell'impresa come ampiamente illustrato nella Nota Integrativa degli Amministratori. Con riferimento al settore "Porto" allo stato degli atti l'analisi prospettica deve necessariamente essere limitata al periodo di durata della licenza per concessione demaniale marittima rilasciata alla società dal Comune di Imperia, che, come evidenziato nella nota integrativa scade il 31/12/2024. Si segnala comunque che nell'anno 2021 la Go Imperia S.r.l. ha avviato le procedure relative all'appalto dei servizi di progettazione delle opere di completamento e adeguamento tecnico – funzionale in aggiornamento dei contenuti del



Angelo Musso

RAGIONIERE COMMERCIALISTA

Via T. Schiva, 62 – 18100 IMPERIA

Tel. 0183/575.000 – Fax 0183/575.001

C.F.: MSS NGL 62B25 E290I

P. IVA: 00986810083

permesso di costruire numero 23 del 05/02/2010 del porto turistico di Imperia.

Il 17 marzo 2023 il progetto definitivo di completamento del porto turistico di Imperia in variante al Sua del Porto è stato consegnato al Settore Urbanistica del Comune di Imperia per l'approvazione della relativa variante urbanistica dello SUA.

La variante del porto turistico di Imperia è stata esaminata nel Consiglio Comunale del 25 luglio 2023 e successivamente inviato alla Regione Liguria per la sua approvazione.

Alla data odierna l'iter approvativo si è appena concluso.

A breve verrà indetta la conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto ed il rilascio della concessione demaniale pluridecennale per la costruzione e gestione delle opere portuali. Con il rilascio della nuova concessione la Go Imperia potrà finalmente operare sul mercato con una prospettiva futura di ampio respiro.

Tuttavia è doveroso segnalare che il contratto di affitto d'azienda è in scadenza, ma sono stati avviati i contatti con la Curatela della Porto di Imperia Spa per addivenire all'acquisto dell'azienda. E' stata fatta una valutazione del valore dell'azienda e comunicata alla Curatela, affinché possa essere deliberata dagli organi competenti. Con l'acquisto dell'azienda si verrebbe ad ottenere nei prossimi anni un risparmio dei costi di locazione che oggi ammontano ad euro 96.000. Queste due operazioni evidenziano lo sforzo dei membri del Consiglio di Amministrazione che opera affinché la continuità aziendale venga rispettata.

La gestione del bacino portuale di Porto Maurizio è esercitata in forza dei seguenti titoli:

- licenza per Concessione Demaniale Marittima numero 3785 e concessione suppletiva n. 3786, rilasciate dal Comune di Imperia in data 31 dicembre 2018, aventi per oggetto la "gestione dell'approdo turistico ed il completamento di alcuni interventi fondamentali per il funzionamento in sicurezza del porto", in scadenza il 31 dicembre 2019 e successive proroghe, attualmente in atto proroga al 31/12/2022;
- contratto di affitto di azienda stipulato con il Fallimento Porto di Imperia s.p.a., con termine di scadenza il 30/12/2023.

La concessione produttiva con cui veniva gestito il bacino di Oneglia è scaduta in data 31/12/2023. Sono state presentate le istanze per ottenere due nuove concessioni demaniali ai sensi dell'art. 18 L. 84/94 e dell'art. 36 Codice della Navigazione.

La gestione del settore parcheggio è esercitata sulla base del "Contratto di servizio per la gestione dei parcheggi a pagamento di superficie e in struttura della Città di Imperia". Il contratto ha decorrenza dall'1.1.2017 e durata di dodici anni, fino al 31.12.2028.

Il contratto di servizio ha come oggetto la gestione della sosta a pagamento su suolo pubblico e in strutture dedicate, la gestione dei parcheggi pubblici in struttura, e relative attività connesse agli incassi, nonché l'attività di vigilanza della sosta tramite personale ausiliario della sosta.

Si rileva che il contratto di servizio originario è stato oggetto di revisione, in esecuzione della Delibera G.M. n. 8 del 10.1.2019 "Nuove modalità di gestione del servizio pubblico dei parcheggi a raso della Città di Imperia".

In particolare il Comune di Imperia ha assunto la gestione diretta dei parcheggi a raso, nonché di quelli collocati nella struttura interrata sita in Via San Maurizio al di sotto di Via Benza e si avvale dei servizi della GO Imperia Srl in veste di società strumentale in house ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. D), del D. Lgs. N.175 del 19/08/2016.

Tale contratto è stato ulteriormente modificato con delibera di G.M. n. 365 del 07/12/2023 e delibera del C.C. n. 86 del 21/12/2023 con la quale è stato ridefinito il nuovo canone di euro 1.073.150,00 che a far data dal 01/01/2024 il Comune di Imperia riconosce alla Go Imperia spa con un incremento rispetto ai passati esercizi. Aver ottenuto questo incremento del canone permetterà alla Go Imperia Spa di chiudere in pareggio la gestione economica di tale settore che sino ad oggi registrava una perdita.

Il SINDACO UNICO ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il mio obiettivo sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di



Angelo Musso

RAGIONIERE COMMERCIALISTA

Via T. Schiva, 62 – 18100 IMPERIA

Tel. 0183/575.000 – Fax 0183/575.001

C.F.: MSS NGL 62B25 E290I

P. IVA: 00986810083

revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.
- La revisione è stata effettuata valutando i principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dalla direzione, giungendo ad una conclusione sulla appropriatezza dell'utilizzo da parte della Direzione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come una entità in funzionamento.
- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La Go Imperia S.r.l. non è tenuta alla predisposizione della relazione sulla gestione, comunque le informazioni che dovrebbero essere presenti nella relazione sulla gestione sono state inserite nella Nota Integrativa e nella Relazione sul governo societario contenente il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi ex art. 6 commi 2 e 4 D.Lgs. 175/2016.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Go Imperia S.r.l. al 31/12/2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sul governo societario è coerente con il bilancio d'esercizio della Go Imperia S.r.l. al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge. E' apprezzabile l'analisi svolta dall'Organo Amministrativo per quanto concerne l'andamento della gestione.

Si è registrato un sensibile miglioramento negli indici e nei margini, come evidenziato nella seguente tabella:



Angelo Musso

RAGIONIERE COMMERCIALISTA

Via T. Schiva, 62 – 18100 IMPERIA

Tel. 0183/575.000 – Fax 0183/575.001

C.F.: MSS NGL 62B25 E290I

P. IVA: 00986810083

SITUAZIONE INDICATORI DI ALLERTA AL 31/12/2023

art. 3, comma 3 del D.Lgs. 14/2019 - CCII

GO IMPERIA SRL
VIALE MATTEOTTI, 157
IMPERIA (IMPERIA)
CODICE FISCALE: 01514240082
PARTITA IVA: 01514240082



INDICE DEL PATRIMONIO NETTO

L'**INDICE DEL PATRIMONIO NETTO** misura l'equilibrio patrimoniale dell'impresa.

IMPORTANTE

- 1) nell'ambito delle società di capitali, la riduzione del capitale per perdite costituisce causa di scioglimento della società, ai sensi dell'art. 2484, comma 4 C.C.
- 2) le perdite rappresentano sempre un pregiudizio alla continuità aziendale almeno fino a quando non vengano ripianate e il capitale sociale riportato al limite legale.

Rapporto tra gli oneri finanziari e il fatturato		Rapporto tra il patrimonio netto e i debiti totali		Rapporto tra il cash flow e il totale attivo		Rapporto tra il totale delle attività e il totale delle passività a breve		Rapporto tra il totale dell'indebitamento previdenziale e tributario e il totale dell'attivo	
Valore calcolato		Valore calcolato		Valore calcolato		Valore calcolato		Valore calcolato	
0,25%		112,40%		7,19%		55,89%		12,23%	
Valore soglia		Valore soglia		Valore soglia		Valore soglia		Valore soglia	
1,50%		4,10%		1,40%		86,00%		10,20%	

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alla riunioni del Consiglio di Amministrazione e sulla base delle informazioni disponibili non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Sono stati altresì valutati l'adeguatezza ed il funzionamento dell'assetto organizzativo, nonché del funzionamento del



Angelo Musso

RAGIONIERE COMMERCIALISTA

Via T. Schiva, 62 – 18100 IMPERIA

Tel. 0183/575.000 – Fax 0183/575.001

C.F.: MSS NGL 62B25 E290I

P. IVA: 00986810083

sistema amministrativo contabile (anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19) nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire. Sono stati presi in esame i rischi in essere del contenzioso e valutati gli indici per verificare l'andamento della Situazione Patrimoniale – Finanziaria ed Economica.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state fatte denunce ai sensi del comma 7 dell'art. 2409 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Durante le verifiche periodiche il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che: il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente; il livello della sua preparazione tecnica è rimasto adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali; i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrate durante l'attività svolta nell'esercizio, posso affermare che:

- Le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche effettuate dalla società;
- Le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito alla adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Ho esaminato il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 che è stato messo a mia disposizione nei termini di cui all'art. n. 2429 C.C. Ho vigilato sull'impostazione generale dato allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ho osservazioni particolare da riferire.

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa, nel rispetto di quanto prescrive l'art. 2423 C.C. e secondo gli schemi previsti dagli art. 2424 e 2425 C.C.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del DL. 17 marzo 2020 n° 18 l'assemblea ordinaria



Angelo Musso

RAGIONIERE COMMERCIALISTA

Via T. Schiva, 62 – 18100 IMPERIA

Tel. 0183/575.000 – Fax 0183/575.001

C.F.: MSS NGL 62B25 E290I

P. IVA: 00986810083

per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio in quanto sono emerse difficoltà in merito alla definitiva stesura del Bilancio di esercizio, difficoltà dovute alla modifica del gestionale di cui si avvale la società per la stesura del bilancio in formato CEE XBRL. In particolare si è dovuto ricorrere ad una lunga ed attenta procedura di riconciliazione del libro cespiti gestito con il vecchio gestionale, con la nuova versione dello stesso elaborato con il nuovo gestionale. Non essendo riusciti a far migrare i dati contabili in automatico nelle nuove procedure si è dovuto ricorrere al caricamento manuale di tutte le voci del libro cespiti ed alla loro riconciliazione. Tanto premesso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, ha ravvisato che tali particolari esigenze, integrano il preciso disposto cui all'art. 2364 codice civile, in maniera tale da consigliare un inevitabile posticipo del termine di approvazione assembleare.

Nella redazione del Bilancio l'Organo di Amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della Nota Integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta tassonomia XBRL, necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale; è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalla Camera di Commercio in esecuzione dell'articolo 5 Comma 4 del D.P. C.M. n.304 del 10 dicembre 2008.

I criteri di valutazione delle partite dell'attivo e del passivo soggetti a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non risultano sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art.2426 C.C..

Si sono anche avuti confronti con lo Studio Professionale che assiste la Società in tema di consulenza contabile e fiscale sui temi di natura tecnica e specifica: i riscontri sono sempre stati positivi.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. ho espresso il mio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 698.717, di cui € 684.867 sono inerenti alle spese sostenute per l'ottenimento della concessione pluridecennale.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. ho preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-05 dell'attivo dello stato patrimoniale.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono di seguito esposti.

E' stato esaminato il progetto di Bilancio i cui valori si possono così riassumere:

	2023	2022
Stato patrimoniale	Saldo	
Attivo:		
Immobilizzazioni	7.920.671	7.476.351
Attivo circolante	2.160.666	2.720.186
Ratei e risconti attivi	107.324	80.970
Totale attivo	10.188.661	10.277.507
Passivo:		
Patrimonio netto	4.956.428	3.753.221
Fondi per rischi e oneri	177.110	88.206
T.f.r. di lavoro subordinato	645.643	585.631
Debiti	4.110.265	5.807.354
Ratei e risconti attivi	299.215	43.095
Totale passivo	10.188.661	10.277.507

E' doveroso segnalare l'incremento di Patrimonio Netto derivante dall'incremento:

- della riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata in



applicazione dell'art. 60 c. 7-ter del D.L. 104/2020;

- della riserva straordinaria a seguito della rimodulazione del contratto di servizio per la gestione dei parcheggi a raso della città di Imperia, sono state analizzate le due poste di bilancio inerenti a due finanziamenti regionali, Toscanini e Amadeo, intestati al Socio Comune di Imperia, ma allocati nel passivo dello stato patrimoniale della società. E' stato acquisito il parere della Società di revisione Deloitte, e in accordo con il Socio condivisa con il socio, si è deciso di stornare il debito finanziamento Toscanini pari a Euro 1.200.759,01 inserendolo tra le poste del patrimonio netto alla voce riserva straordinaria. La suddetta rettifica deriva dal fatto che la struttura denominata Parcheggio Toscanini per il quale era stato richiesto dal Comune il finanziamento alla Regione Liguria è in concessione cinquantennale alla Go Imperia, ma di proprietà del Comune.

	2023	2022
Conto economico	Saldo	
Valore della produzione	8.391.364	8.550.950
Costi della produzione	8.293.735	8.380.531
Proventi e oneri finanziari	12.105	-15.618
Imposte sul reddito d'esercizio	107.288	121.051
Risultato d'esercizio	2.448	33.750

Tra le poste dell'attivo patrimoniale si evidenzia:

- a) Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali sono costituite da:

	Costo	F.do amm.to	Saldo
Terreni	1.331.622		1.331.622
Fabbricati	4.294.773	-1.493.518	2.801.255
Impianti	42.558	-40.844	1.714
Macchinari	1.193.335	-750.197	443.138
Autoveicoli	72.130	-37.836	34.294
Macchine ufficio elettroniche	162.167	-77.179	84.988
Mobili e arredi	108.626	-62.565	46.061
			4.743.072

A tale riguardo si segnala che in data 28/03/2024 è stato definito il rapporto con A.R.T.E. Imperia ereditato dalla società Imperia servizi a seguito di scissione per incorporazione e sorto a seguito della costruzione da parte di A.R.T.E. Imperia su un terreno di proprietà di Imperia Servizi del parcheggio pluripiano Sen. Amadeo. La regolazione dei reciproci rapporti con A.R.T.E. è avvenuta per mezzo di un contratto di datio in solutum con il quale è stata trasferita ad A.R.T.E. la proprietà di 34 posti auto di cui 28 sul solettone e 4 parcheggi di cui due al piano -1 e due al piano -2 e di conseguenza si è estinto il debito nei confronti di A.R.T.E. maturato per la costruzione.

- b) Per quanto concerne la disponibilità liquide ho appurato che nei primi giorni di gennaio che la somma esistente in cassa è stata versata sui conti correnti bancari.
- Per quanto concerne i saldi bancari ho provveduto ad effettuare il controllo tra il saldo desumibile dagli estratti conto e il saldo contabile esposto in bilancio verificandone la coincidenza.



- c) Per quanto concerne i crediti verso clienti passano da € 1.374.849 a fine 2022 ad € 1.280.103 a fine 2023 con un decremento di € 67.746.

A supporto delle valutazioni societarie, su richiesta dell'organo amministrativo, è stata prodotta dal legale della società apposita relazione.

Si rammenta che la valutazione dei crediti settore porto è fatta in ottica di continuità dell'attività aziendale, nel caso invece del mancato rinnovo della concessione marittima in data dicembre 2022, si renderebbe necessaria una ulteriore svalutazione.

	2023	2022
Crediti v/Clienti	391.973	293.746
Crediti per fatture da emettere	888.131	1.073.857
F.do Sval. Crediti	-332.682	-363.476
	947.422	1.004.127

- d) Una particolare attenzione viene posta alla voce Crediti per imposte differite pari ad € 97.659 iscritte sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei principi contabili nazionali.

La possibilità di imputare a bilancio è strettamente legata alla sussistenza di futuri risultati fiscali positivi. In qualità di revisore rilevo che la continuità aziendale e la possibilità di realizzare risultati fiscali positivi in futuro, sia strettamente correlata al rinnovo sia della concessione demaniale che della proroga del contratto di locazione di azienda.

- e) Per quel che concerne i debiti verso fornitori si passa da € 1.248.336 a fine 2022 ad € 1.106.015 a fine 2023 con una diminuzione pari ad € 142.321;
- f) Per quanto concerne i debiti verso INPS e INAIL ho verificato che sono stati regolarmente pagati nel mese di gennaio;

	2023	2022
Debiti v/fornitori	627.751	855.565
Debiti per fatture da ricevere	495.376	397.128
Note di credito da ricevere	-17.112	-4.357
	1.106.015	1.248.336

- g) Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente ad € 645.643 e rispetto all'esercizio precedente evidenzia una variazione in aumento di € 60.011.

Ho preso altresì in esame il conto economico, in particolare acquisendo il dettaglio di taluni conti accesi a componenti sia positive che negative, verificando la relativa documentazione di supporto, così come risulta dalle "Carte di lavoro".

Il conto economico evidenzia un decremento del valore della produzione rispetto all'esercizio precedente pari ad € 159.584. Le principali variazioni hanno riguardato le voci sotto indicate:

	2023	2022	Differenza
Ricavi ormeggi	3.687.655	3.131.847	555.808
Ricavi servizi	1.570.288	1.525.785	44.503
Ricavi da rimborsi	1.613.843	2.038.068	-424.225
Ricavi Calata Cuneo	358.809	623.828	-265.019
Ricavi parcheggi	895.703	878.493	17.210
Contributi c/esercizio	95.291	356.328	-261.037
Sopravvenienza attiva gestione ordinaria	147.793	56.240	91.553



Angelo Musso

RAGIONIERE COMMERCIALISTA

Via T. Schiva, 62 - 18100 IMPERIA

Tel. 0183/575.000 - Fax 0183/575.001

C.F.: MSS NGL 62B25 E290I

P. IVA: 00986810083

Il totale dei costi della produzione passa da € 8.380.531 dell'esercizio 2022 ad € 8.293.735 dell'esercizio 2023.

Si rileva che nel corso dell'esercizio 2023 le spesa per il personale ammonta ad € 1.732.304 (€1.689.337 nel 2022).

Le principali variazioni degli elementi di costo hanno riguardato le voci esposte nelle tabelle che seguono.

Costi per servizi	2023	2022	Differenza
Canoni di assistenza	220.170	162.339	57.831
Compensi a profess.	52.326	56.146	-3.820
Spese illuminazione ed energia	1.551.172	2.619.691	-1.068.519
Utenze acquedotto	296.251	523.444	-227.193
Provvigioni passive	103.822	81.128	22.694

Costi per godimento di beni di terzi	2023	2022	Differenza
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	235.670	106.349	129.321
Canoni demaniali	836.135	767.065	69.070

Oneri diversi di gestione	2023	2022	Differenza
Imposta di registro	14.592	15.613	-1.021
Altri costi di gestione	17.918	21.963	-4.045
Tari	364.572	487.201	-122.629
IMU	686.726	686.398	328

RISULTATO DELL'ESERCIZIO SOCIALE

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023, come anche evidenziato dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 2.448.

L'organo amministrativo ha proposto di destinare l'utile d'esercizio per € 122,40 alla riserva legale ed € 2.352,60 alla riserva straordinaria.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, si propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dall'organo amministrativo.

Concordo con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'organo amministrativo in nota integrativa.

Data 06/05/2024

Imperia

Il Revisore Unico
Firme
Rag. Musso Angelo



Angelo Musso

RAGIONIERE COMMERCIALISTA

Via T. Schiva, 62 - 18100 IMPERIA

Tel. 0183/575.000 - Fax 0183/575.001

C.F.: MSS NGL 62B25 E290I

P. IVA: 00986810083

--